

L'INIZIATIVA/Il programma inaugurato sabato 19 aprile nel Palazzo Valinoti con la riuscita mostra "Saluti da..." trattante il tema del viaggio

Ricca di eventi la tredicesima Settimana della Cultura

L'Italia è un Paese unico, ricco di bellezze culturali ed artistiche che danno vita ad un patrimonio dall'instimabile valore. Nel corso della settimana della cultura (dal 9 al 17 aprile scorsi) è stato possibile visitare gratuitamente tutto ciò che culturalmente e storicamente appartiene al nostro paese. Questa è una ricorrenza ormai consolidata e giunta alla XIII edizione, che tenta di riaccendere la passione per la nostra cara Italia a tutti (italiani e non). La nostra è poi

una regione fortemente caratterizzata da beni storici e culturali, tanto che lo stesso comune di Moliterno ha aderito a tale ricorrenza mettendo a punto un programma dettagliato per tutta la settimana. Il programma si è inaugurato sabato 19 aprile scorso nel Palazzo Valinoti con l'inaugurazione della mostra "Saluti da..." trattante il tema del viaggio, ed avente per oggetto l'esposizione di cartoline, oggetti, musica e video. Domenica 10 aprile il centro storico si è



Scorcio di Moliterno

letteralmente gremito di gente proveniente dalla zona del Salemitano che ha visitato la parte antica del nostro paese, concedendosi due importanti soste: una alla casa museo "Domenico Aiello" e l'altra al museo d'arte sacra "S. Pietro", completando il tutto con la visita delle chiese e dei palazzi del centro storico. Mercoledì 13 aprile il tema di discussione ha spostato l'ottica di riferimento sulla lettura e sull'arte della scrittura locale, con la presentazione del libro "La

Basilicata, Montemurro e il dialetto" scritto da Antonio Sanchirico, autore lucano. Giovedì 14 aprile ha avuto luogo nella Bibliomediateca Comunale il seminario di medicina dal titolo "L'alimentazione nella prevenzione dei tumori", a cura del dott. Enrico Mazzeo Cicchetti, del dott. Prospero Bonito Oliva, di Raffaele Paradiso (presidente LILT). Ed infine, per concludere la settimana, sabato 16 aprile al cine teatro Pino spettacolo teatrale "Fantasmi" di Luigi

Pirandello, con Enzo Vetrano, Stefano Randisi (i quali ne hanno curato testo e regia) e Margherita Smedile. E' stata rinviata invece la manifestazione "Associazioni in Piazza" che doveva aver luogo domenica 17 in chiusura della settimana culturale. Sarebbe stata un'occasione di promozione e di incontro per tutte le associazioni con sede nel comune di Moliterno, purtroppo annullata a causa del maltempo.

Caterina Cassino

"Viaggio di ritorno". Dai colori di un suo dipinto, nasce il primo romanzo di Tito Livio Mancusi

"Viaggio di ritorno", un quadro che diviene romanzo per opera della penna mossa dalla stessa mano che ha disteso i colori sulla tela e ne ha immaginato e trasmesso le emozioni. L'artista, Tito Livio Mancusi, che da voce ad una convinta ma misteriosa figura di donna che fra colori accesi pare tornare da un viaggio carico di mistero e forse illusioni svanite, approda all'arte letteraria con questa sua prima opera piacevole, appassionante, profonda, che, con due storie parallele, coinvolge il lettore già dal primo capitolo, per accompagnarlo ad un finale ideale, senza risparmiargli passaggi per niente scontati che si pongono frequentemente fra il grottesco e il reale. Questa è l'avventura di Rino e i suoi amici di sempre, Gino, Davide, Giuseppe e Claudio, di tre amiche di un giorno, Zoe, Deborah e Samantha, che in meno di ventiquattro ore rindirizzano il suo destino, di Giselle, che ne scuote i sentimenti di passione e d'amore, e di Ernest, un pittore francese, e dell'amico Iulian che trova in Amélie la sua compagna per la vita. Due storie parallele che faranno

viaggiare il lettore da Roma a Parigi, dall'Autostrada del Sole a Milano, ora seguendo Ernest in treno da Parigi, ora Rino, che intraprende un viaggio programmato per Montesano sulla Marcellana per il 24 dicembre, vigilia di Natale. Rino ed i suoi amici, decidono di consacrare la loro grande amicizia con un tatuaggio comune, che prevede una gita a Montesano Sulla Marcellana dove una volta giunti oltre a farsi tatuare dal grande Tony Barone, il più quotato tatuatore italiano, assaggeranno anche le prelibate lumache cucinate con le patate alla Trattoria da Zi Vincenzo. Alla partenza per Montesano, al gruppo di amici si aggregarono tre belle giovanissime e statuarie ragazze, Zoe, Deborah e Samantha, conosciute per caso da Claudio ad una fermata d'autobus. Il viaggio intrapreso per Montesano, si rivela sin da subito un'avventura, complice il traffico ed una serie di incidenti che comprometteranno il progetto iniziale. Dopo ore di cammino, le auto si bloccano in una delle gallerie dell'A3 Salerno-Reggio, e in quest'ambiente succede di tutto.

Si incontrano artisti, un prete che dice messa, si incontra la droga, l'estasi e la morte. Viene descritto e rappresentato il dramma più profondo e doloroso dei giovani d'oggi. Montesano Sulla Marcellana non sarà mai raggiunta, e il destino inverte la rotta a tanti, compreso a Rino che si ritroverà sulla strada di Giselle e non solo... Ci fermiamo qui con il racconto, garantendo ai lettori una storia originale, che spesso ti fa sentire protagonista nelle mani di un destino a volte beffardo ma alla fine positivo. Il libro di 250 pagine con una bella copertina dove è riprodotto il quadro "Viaggio di ritorno III", olio ferro e legno su tavola di Tito Livio Mancusi, è distribuito da Feltrinelli ed è reperibile via internet sui siti www.ilmioilbook.it e www.lafeltrinelli.it in tutte le librerie Feltrinelli. Tito Livio Mancusi è nato a Lagonegro nel 1968 ed è vissuto a Moliterno fino al compimento degli studi superiori. Si è laureato in Scienze dell'informazione presso l'Università degli Studi di Pisa nel 1995 e lavora nel settore informatico. Appassionato praticamente

da sempre di pittura ad olio, Livio Mancusi che ha l'arte nel sangue trasmessa dai tanti quadri lasciati dal padre, che ha perso in giovanissima età, ha perfezionato la sua tecnica frequentando artisti già affermati e seguendo specifici e qualificanti corsi. Le sue opere presentate in diverse personali e collettive, hanno ottenuto un buon giudizio dalla critica. La padronanza di tecnica informatica, oltre ad essere alla base dei suoi schizzi, che nascono già dal computer, gli ha consentito di creare divertenti siti web, ottenendo anche importanti riconoscimenti. Con il Sito Web istituzionale del Comune di Moliterno, ha vinto il primo posto nel concorso nazionale "miglior Sito Web Comuni Italiani negli anni 2004 e 2006. Dal 1997 vive a Roma. Per aprirci ancora di più alla sua arte espressiva, abbiamo incontrato e posto alcune domande a Tito Livio Mancusi. **Partiamo dal quadro "Viaggio di ritorno III", una bellissima opera che è possibile osservare, insieme a tante altre, sul sito perso-**



La copertina

nale dell'artista (www.titoliviomancusi.it) e parliamo di distacco e lontananza dal proprio paese e dalla famiglia... Il vero distacco dal paese di origine e dalla famiglia è avvenuto ad un'età in cui si ha voglia di conoscere il mondo, di girare e di fare esperienze di vita. Ho lasciato Moliterno a 18 anni per proseguire gli studi universitari a Pisa, ma a quell'età nonostante gli affetti si percepisce poco la lontananza. E' col tempo che ti rendi conto di essere partito e di tornare, come nel quadro, con delle nuove esperienze di vita, ma che non basteranno mai a trattenerci e farti rimanere per



Tito Livio Mancusi

dei giovani d'oggi, quale messaggio si sente di dare alle nuove generazioni, specie quelle dei nostri piccoli paesi? A parte la droga che sicuramente è un mostro da tenere lontano e da combattere quando ci si avvicina, per il resto ritengo si tratti di situazioni che aiutano a far crescere, che devono essere da stimolo a fare di più, a far bene le cose, ed a farle con l'orgoglio di aver raggiunto da soli, con le proprie forze, importanti obiettivi di vita che in un primo momento possono sembrare, a volte banali, a volte irraggiungibili.

Giuseppe Cassino

Moliterno in breve

"Fantasmi" della Compagnia Vetrano - Randisi chiude la stagione teatrale al Teatro Pino organizzata da "Le Valli del Teatro" Con "Fantasmi", spettacolo teatrale portato in scena dalla Compagnia Vetrano - Randisi, è calato il sipario sulla stagione teatrale 2010-2011 organizzata dall'Associazione "Le Valli del Teatro" e dall'Amministrazione Comunale di Moliterno. L'ultimo degli spettacoli in programma, andato in scena nel Teatro Pino di Piazza De Biase, che per alcuni spettacoli è parso fin troppo piccolo, è stato interpretato da Enzo Vetrano, Stefano Randisi e Margherita Smedile, tre grandi interpreti della commedia di Pirandello. Con una originale riscrittura, due atti unici di Pirandello, "L'uomo dal fiore in bocca", e "Sgombero", sono stati presentati insieme a dialoghi tratti da Totò e Vicé di Franco Scaldati. Il risultato, un Pirandello alleggerito, se può passare il termine, dalla storia di Totò e Vicé, ma sempre di grande riflessione. Tema portante, l'uomo e il rapporto con la morte, in una sorte di mosaico che ha messo insieme testi importanti. Il testo e la regia della Commedia sono di Enzo Vetrano e Stefano

Randisi. Bilancio positivo per la stagione teatrale che si è appena conclusa. Buona la partecipazione di spettatori, che come abbiamo già accennato, per alcuni spettacoli, quali ad esempio "Suoceri sull'orlo di una crisi di nervi", con Gianfranco D'Angelo e Eleonora Giorgi, ma anche per Chi è Chiu' Felice e Me, con Gigi Savoia e Giovanna Rei, ha anche fatto registrare il pieno. Ma buona l'affluenza, garantita da una nutrita base di abbonati, anche per Ben Hur, di Gianni Clementi con Nicola Pistoia, Paolo Tristino e Elisabetta De Vito, e per Basiliska, Note di un Viaggio Lucano di Leonardo Prietefesa, con Graziano Accinni e Monica Palese. Ed ora già si pensa alla prossima stagione, magari con un cartellone che vada oltre ai solo cinque eventi andati in scena da martedì 11 gennaio a sabato 16 aprile. Una stagione teatrale più ricca con spettacoli ed attori di gran fama per portare a teatro certamente più spettatori e garantire più abbonamenti. **Visita guidata a Roma per gli iscritti all'UNITRE di Moliterno** Visita guidata a Roma per gli iscritti all'UNITRE di Moliterno, in data lunedì 18/4/2011. Il gruppo, composto da cinquanta persone frequen-

tanti i corsi dell'università della terza età, si è dato appuntamento alle cinque del mattino per raggiungere la Basilica Pontificia di San Paolo fuori le mura, prima tappa della giornata romana. Visitata la Chiesa, seconda, per importanza e monumentalità solo alla Basilica Pontificia di San Pietro, dopo aver consumato un pasto frugale, nel primo pomeriggio il gruppo si è diretto alle Scuderie del Quirinale. Quindi la seconda tappa, dove i partecipanti hanno visitato la mostra del grandissimo pittore del 1500: Lorenzo Lotto. Tutti i corsisti hanno avuto modo di apprezzare e di godere delle visioni di 57 dipinti e tre pale di instimabile valore e di straordinaria bellezza. Altra breve pausa e poi un giro turistico della città di Roma, effettuato sempre in pullman, grazie alla disponibilità della ditta NOVOSUD e quindi dei due autisti in servizio. Prima del tramonto il gruppo ha preso la strada del rientro, per tornare a Moliterno poco dopo la mezzanotte. Guide della giornata a Roma sono state il Prof. Antonio Coppola Preside della sede dell'Unitre di Moliterno e l'Architetto Antonietta Mocchi, docente di Arte, che con molta competenza hanno illustrato il valore artistico e storico dei quadri



di Lorenzo Lotto.

Incoraggiati dalla presenza di turisti fra Pasqua e Pasquetta Nelle vacanze pasquali appena trascorse, grazie anche alle buone condizioni del tempo, si sono registrate diverse presenze di turisti, che unitamente al rientro degli studenti che per ragioni di studio vivono nelle tante città universitarie d'Italia e di tante famiglie di emigranti, hanno riamato Moliterno ripopolando le vie del paese e soprattutto la classica e tradizionale passeggiata nella Villa Comunale. Ciò significa che Moliterno ha ancora punti di forza attrattivi per i suoi emigranti e ha la potenzialità di richiamare anche nuovi visitatori che provengono per lo più dalla vicina Puglia e dalla confinante Campania. Grazie alla promozione del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, è sempre più frequente incontrare gruppi di visitatori che passeggiano per le vie del nostro borgo, ed è purtroppo anche evidente che essi girano da soli, senza che nessuno li assista o che ne interceda le loro potenzialità. E così è successo anche a Pasqua e il lunedì dell'Angelo, giornate

che per tutti sono viste quale prova generale per il turismo estivo. Nessuna iniziativa è stata presa a favore di quanti hanno scelto ancora una volta il nostro paese per le pur brevi vacanze di questo periodo. Eppure, poteva essere l'occasione per presentare e valorizzare i nostri dolci tipici, per

esempio le cuzzole dolci, con la crema o la ricotta, o salate, con la prelibata toma, formaggio pecorino fresco, con la soppressa e la uova sode, o ancora, si poteva organizzare un percorso gastronomico nel centro storico, cucinando il classico agnello e magari anche gli "Glummirrieddi", interiori di capretto, preparate con strutto, uova, formaggio grattugiato, sale e peperoncino. Avremmo certamente investito in pubblicità per il nostro paese che nel turismo potrebbe trovare la forza e l'occasione per riscattarsi. Non ci resta che sperare in una prossima occasione.

Caterina Cassino



Auguri

Congratulazioni al Coiffeur Mario Viscione per il suo nuovo SALONE DI PARRUCCHIRE PER UOMO aperto a Moliterno in Vico I Roma, 16 nella centralissima Piazza Plebiscito